



COMUNE DI SEMINARA

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

*** COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.58 del 22.10.2019

Oggetto:

Modifiche e integrazioni allo Statuto Comunale approvato con deliberazione CC n.32/1999 e ss.mm.ii in materia di pari opportunità. (Richiesta ai sensi dell'Art 12 dello Statuto Comunale)

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **Ventidue**, del mese di **Ottobre**, alle ore **14:05**, nei locali della delegazione municipale di Barritteri si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge, in sessione **ordinaria** in seduta pubblica di **seconda convocazione**.

All'appello nominale risultano:

1) Arfuso Carmelo Antonio (Sindaco)	Presente
2) Cannizzaro Rocco	Presente
3) Pasqua Veronica	Assente
4) Versace Enzo	Assente
5) Leto Simona	Presente
6) Savo Domenico Antonio	Presente
7)Gaudioso Roberto	Presente
8)Oliveri Domenico	Presente
9) Costantino Salvatore Patrizio Leone	Presente
10) Piccolo Giovanni	Presente
11) Bonamico Antonio	Presente

Presenti n.9 Assenti n.2

Si dà atto che alle ore 14:45 entra in aula il Consigliere Pasqua Presenti n.10,assenti 1 (Versace)

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Antonia Musolino

Il Presidente del Consiglio Domenico Antonio Savo, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

[X] Preso atto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto risultano espressi i pareri prescritti dall'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000, riportati in allegato al presente atto.

[] Trattandosi di mero atto di indirizzo non risultano necessari i pareri di cui all'art.49 del D.Lgs 267/2000 e smi

IL PRESIDENTE

Nel proseguo dei lavori consiliari passa alla trattazione del successivo punto dell'ODG recante per oggetto "Modifiche e integrazioni allo Statuto Comunale approvato con delibera di C.C. n. 32/1999 e ss.mm.ii. in materia di pari opportunità". Rappresenta al civico consesso che l'argomento è stato richiesto dai Consiglieri Costantino, Piccolo e Bonamico ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Comunale.

Su proposta del Presidente i lavori sono sospesi per 15 minuti ore 16:00;

Ripresi i lavori alle ore 16:15 si procede ad un nuovo appello. Risultano presenti il Sindaco e n. 9 consiglieri assente 1 (Versace);

Il Presidente cede la parola al Consigliere Piccolo il quale procede all'illustrazione della proposta: non era necessario ricorrere alla modifica dello Statuto Comunale esterna; richiama alla costituzione, alle norme in materia di accesso ai pubblici uffici e così via a tutte le norme a tutela della donna. La parità di genere è legge, esclama. Ricorda le numerose donne che si sono distinte a livello nazionale fra cui Greta Thunberg, attivista svedese per lo sviluppo sostenibile e contro il cambiamento climatico e tra altre Emanuela Loy, vittima della strage di Palermo in cui morì il giudice Borsellino

Il Sindaco, prende la parola ed esterna ringraziamenti al Consigliere Piccolo per aver riportato alla memoria la figura professionale di Emanuela Loy e, in relazione allo stesso lavoro svolto accenna alle numerose scorte che lo hanno interessato in prima persona a Palermo, fino al trasferimento ad altra sede. Alle donne tutto il rispetto, esclama il Sindaco. La donna e l'uomo sono uguali e, la collega Loy merita un applauso per la dedizione all'amministrazione per cui ha lavorato.

Applauso del Consiglio Comunale

Il Sindaco ringrazia, ancora una volta il Consigliere Piccolo per la citazione di Emanuela Loy; sebbene la stessa sorte ha interessato tanti uomini valorosi, conclude. In quanto donna esprime solidarietà, quindi, al Consigliere Leto per le intimidazioni subite circa due mesi fa.

Il Consigliere Leto, prende la parola e chiede una task-force per il paese. Si ha bisogno di attenzioni anche da parte del Consiglio Comunale, esclama. Invita l'amministrazione comunale all'attivazione del sistema di video-sorveglianza;

Il Sindaco risponde che si è mossa l'amministrazione in tal senso;

Prende la parola il Consigliere Bonamico: come facciamo a non parlare della pubblica sicurezza. Il consigliere è stato oggetto di atti vandalici e l'amministrazione tace; accenna a fatti precedenti ed esclama, andiamocene a casa tutti;

Il Sindaco riprende l'argomento oggetto della presente proposta: per la legge sono già garantiti le pari opportunità tra i sessi;

Il Consigliere Cannizzaro chiede e propone il rinvio dell'argomento per poter meglio studiare la questione all'interno dell'amministrazione;

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Costantino il quale esterna ringraziamenti al sindaco per l'intervento su Emanuela Loy; richiama alla memoria del civico consesso Kevin Khalaf l'attivista curda per i diritti delle donne uccisa per difendere la dignità delle donne; rappresenta che la discussione è a Lei dedicata. Dà quindi lettura della richiesta delle opposizioni della proposta di deliberazione e fa riferimento a tutte le figure femminili che hanno dato il loro contributo nella loro diversificazione di funzioni al comune. - apriamo la porta alla ricchezza della nostra società garantendo la partecipazione di uomini e donne esclama-, cita, quindi recente parere del Ministero dell'interno precisando che la norma sulla parità di genere è cogente.

Il Consigliere Leto chiede chiarimenti sulle possibilità di impugnazione delle deliberazioni adottate dalle Giunte Comunali che non rispettano la parità di genere;

Il Consigliere Pasqua così rileva: la norma c'è. Parità tra uomini e donne. E' orgoglio dell'amministrazione l'applicazione del principio.

Sindaco: è giusto quanto esternato ed, è anche vero che il Sindaco in prima nomina ha nominato Vicesindaco una donna. Detto questo ciò che più preme e mette dubbi è questo: perché è corretto che tutte le donne siano presenti in tutte le amministrazioni ed in tutti i settori ma arrivare a scrivere che una donna o anche un uomo occupa il posto che ha perché è femmina o uomo mi angoschia. Non voglio mettere questo distinguo. Mi asterrò dal voto essendo disponibile a quanto questa maggioranza discuterà e valuterà.

Diverbio tra il Sindaco e il Consigliere Bonamico.

Sono felice di inserire una femmina negli organi di governo se il consiglio si orienterà in tal senso. Mi adegua senza riserva a questa modifica. Non discrimino la donna; non voglio attribuire particolari discriminazioni a nessuno, **risponde il Sindaco.**

Il Consigliere Piccolo interloquisce rivolgendosi al Sindaco: si sostituisca al legislatore, il paese è sporco e non sta lavorando per il bene del Paese. Se fossi femmina non entrerei a far parte della giunta, esclama.

Prende la parola il Consigliere Costantino: -si discute della modifica dello statuto "sarà sempre che il Consiglio Comunale approverà qualcosa che altre amministrazioni non hanno fatto -"; circa la legittimità delle deliberazioni adottate dalle Giunte Comunali che non rispettano la parità di genere cita il parere n.93/2015 del Consiglio di Stato Sez.I con cui è stato precisato quanto segue " affinché il decreto di nomina di una giunta monogenere sia legittima occorre la dimostrazione di una preventiva e necessaria attività istruttoria volta ad acquisire la disponibilità allo svolgimento dell'attività assessorile di entrambi i sessi: nonché una adeguata motivazione del mancato principio di pari opportunità;

Il Consigliere Cannizzaro richiama a quanto prima proposto e sopradetto: il rinvio dell'argomento per poter meglio studiare la questione all'interno dell'amministrazione;

Il Consiglio Comunale si determina per la votazione della proposta;

Presenti e votanti numero 10

Con 5 voti favorevoli (Sindaco,Cannizzaro,Gaudioso ,Savo,Oliveri) 5 voti contrari (Leto, Pasqua, Costantino Piccolo, Bonamico) 0 contrari;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'esito della votazione;

Passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto: "Modifiche e integrazioni allo Statuto Comunale approvato con delibera di C.C. n. 32/1999 e ss.mm.ii. in materia di pari opportunità".

I lavori del Consiglio su proposta del Presidente sono sospesi per 15 minuti, ore 17:35

Ripresi i lavori alle ore 17:50 si procede ad un nuovo appello . Risultano presenti il Sindaco e n. 9 consiglieri assente 1 (Versace);

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Costantino il quale: "a nome delle opposizioni civiche rivolge un appello accorato alla maggioranza del consiglio comunale affinché adempia ad un obbligo oltreché politico dettato dalle norme vigenti come più volte si è avuto modo di evidenziare nel corso della odierna seduta e come peraltro espresso efficacemente più volte dai pareri del Consiglio di Stato. Evidenzia che una valutazione di segno contrario, ossia una deviazione palese al D.Lgs 267/2000 porrebbe un problema evidente di illeggimità della stessa deliberazione consiliare. Le opposizioni civiche all'esito della votazione riservano ogni opportuna iniziativa per il ripristino per una non tenuta violazione della norma per come modificata dalla L. 215/2012; Si passa alla votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 32/1999 è stato approvato il vigente Statuto Comunale;

- con delibera di Consiglio Comunale n. 40/2018 sono state apportate modifiche allo stesso;

Vista la comunicazione dei consiglieri comunali Costantino Salvatore – Piccolo Giovanni e Bonamico Antonio,prot. 8606 dello 01.10.2019 di acquisizione all'ente avente ad oggetto "*Proposta di modifica dello Statuto Comunale*", con la quale viene chiesto la modifica/integrazione per come di seguito:

1. l'aggiunta di un ulteriore comma all'art. 20 dello Statuto Comunale che così recita:

" Al fine di assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna e per garantire la presenza di entrambi i sessi nella giunta nessun sesso può esservi rappresentato in misura superiore ai 2/3 ";

2. Dopo l'art. 38 viene introdotto l'art. 38 bis che così recita:

" La composizione degli organi collegiali non elettivi garantisce la presenza di entrambi i sessi e nessuno dei generi può esserci rappresentato in misura superiore alla metà più 1 dei suoi componenti ";

Rilevato che con nota di cui sopra,prot. 8606 dello 01.10.2019 di acquisizione all'ente, i consiglieri comunali,ai sensi e per effetto dell'art. 12 dello Statuto Comunale, hanno chiesto la convocazione del Consiglio Comunale;

Uditi gli interventi dei Consiglieri

Considerato che sono sopravvenute modifiche legislative avuto riguardo in particolare al dettato legislativo in materia di pari opportunità (*art. 6 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.*);

Ritenuto necessario adeguare lo Statuto del Comune di Seminara alle attuali disposizioni legislative;

Che è intendimento di questa amministrazione recepire la suddetta norma in materia di pari opportunità;

Verificata la rispondenza delle stesse alle vigenti disposizioni di legge in materia;

Visto Il T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i.;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Tutto ciò premesso;

Presenti e votanti numero 10

Con voti favorevoli 6 astenuti 4 (Sindaco,Gaudioso,Oliveri,Savo) 0 contrari

DELIBERA

La premessa che precede integra e sostanzia il presente dispositivo.

Di approvare la modifica dello 20 dello Statuto per come di seguito;

“ Al fine di assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna e per garantire la presenza di entrambi i sessi nella giunta nessun sesso può esservi rappresentato in misura superiore ai 2/3 ”;

Di introdurre l'art. 38 bis che così recita:

“ La composizione degli organi collegiali non elettivi garantisce la presenza di entrambi i sessi e nessuno dei generi può esserci rappresentato in misura superiore alla metà più 1 dei suoi componenti ”;

Di dare atto che, stante l'esito della votazione la maggioranza dei voti validi non corrisponde ai 2/3 dei consiglieri assegnati e che pertanto la votazione per la definitiva approvazione sarà ripetuta entro 30 gg. (Art.6 del D.Lgs n.267 /2000.)

COMUNE DI SEMINARA

Città metropolitana di Reggio Calabria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO : Modifiche e integrazioni allo Statuto Comunale approvato con delibera di C.C. n. 32/1999 e ss.mm.ii. in materia di pari opportunità .

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. Lgs. 18.8.2000, N. 267
(articolo modificato ed integrato dall'art. 3, c.1, lett. b), L. n. 213/2012)

Vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale, avente per oggetto quanto sopraindicato, **IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO**, esprime parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Seminara, li 11.10.2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1°
(Giuseppe Ditto)

Vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale , avente per oggetto quanto sopraindicato, **IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Seminara, li _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
(C.to Surace)

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Domenico Antonio Savo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.ssa Antonia Musolino

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Messo Comunale, che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio On-Line per la pubblicazione per quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 .

Seminara, li 31. 10. 2019

IL MESSO COMUNALE
F.to Rosa Scibilia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267, trascorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

Seminara, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Seminara,li

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia Conforme all'Originale
Seminara li, 31. 10. 2019

Il Segretario Comunale

D.ssa Antonia Musolino

COPIA